



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

“ISTITUTO COMPRENSIVO 2 - via BARBARANELLI”

Via F. Barbaranelli, 3/3-a - 00053 CIVITAVECCHIA (RM) Tel. 0766.546963 Fax: 0766.546961

Cod.Fisc. 91038390588 - Cod.Mecc. RMIC8GN009 - www.icflavioni.gov.it

E-mail: rmic8gn009@istruzione.it – Pec: rmic8gn009@pec.istruzione.it

Circolare N. 297

Ai docenti del plesso Ranalli

Ai genitori del plesso Ranalli

Oggetto: Casi di scarlattina

Il Dott. Luca Casagni del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della Asl Roma 4 ci ha comunicato che sono arrivate da parte dei Pediatri del territorio notifiche di casi di scarlattina in bambini che, dopo indagini epidemiologiche, sono risultati appartenere alla scuola dell'Infanzia RANALLI.

Nell'ambito di un'azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica, con tale nota si intende offrire una giusta e corretta informativa in caso di malattia infettiva quale la scarlattina.

I disturbi (sintomi) causati dalla scarlattina si manifestano entro una settimana dal contatto con il batterio responsabile della malattia.

I primi segni, di solito, sono mal di gola, mal di testa, malessere generale e febbre superiore a 38°C, con ingrossamento dei linfonodi del collo. Successivamente compaiono le macchioline rosse sul corpo (esantema), l'arrossamento del viso e la colorazione della lingua simile ad una fragola.

Con la cura appropriata, la scarlattina in genere guarisce in una settimana, sebbene le zone del corpo interessate dall'esantema possano continuare a spellarsi per più giorni.

Secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale del 13/03/1998 sulle misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica è raccomandata, per i compagni di classe e gli insegnanti, la sorveglianza sanitaria nei 7 (sette) giorni successivi all'ultimo contatto con il caso e nei soli "soggetti sintomatici" l'esecuzione di indagini che verranno prescritte dal proprio medico curante.

Civitavecchia, 24/05/2019

f.to Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto MONDELLI